

# COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

Provincia di Novara

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

ROSSI RAG. ELISABETTA

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria .....	6
Gestione Finanziaria .....	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020 ....	16
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	25
Fondi spese e rischi futuri.....	25
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	27
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	30
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE.....	35
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	37
CONCLUSIONI .....	37

# Comune di San Pietro Mosezzo

## Organo di revisione

Verbale n. 7 del 20 aprile 2021

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

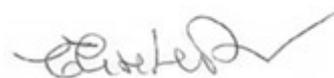
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di San Pietro mosezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cigliano, lì 20 aprile 2021

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

La sottoscritta **rag. Rossi Elisabetta, revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 10/02/2021;

- ◆ ricevuta in data 10/04/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 09/04/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (\*\*);

(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 23.01.2017;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente revisore in carica fino al 09.02.2021, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.13
di cui variazioni di Consiglio	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	nessuna
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione precedente risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di San Pietro Mosezzo registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1956 abitanti.

L'organo di revisione precedente, nel corso del 2020, per quanto verbalizzato, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, approvati;

- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha utilizzato avanzo di amministrazione libero;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 non è stato utilizzato avanzo vincolato presunto.

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha ricevuto rilievi** dalla Corte dei Conti in sede di controllo;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha/non ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o

- minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non ricorre la fattispecie;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2020</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	€ -		€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 56.664,82	€ 66.381,79	-€ 9.716,97	85,36%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Peso pubblico	€ 6.582,00	€ 11.528,61	-€ 4.946,61	57,09%	
<b>Totali</b>	<b>€ 63.246,82</b>	<b>€ 77.910,40</b>	<b>-€ 14.663,58</b>	<b>81,18%</b>	

## **Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria**

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

### **Ristori per minori entrate:**

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;

- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche

(COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

#### **Ristori di spesa:**

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);

- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;

- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

*E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.*

*L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra*

richiamato.

L'Organo di revisione ha verificato, per quanto sua competenza di nomina, che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

*Si segnala a tal proposito che alla luce della FAQ Arconet n.47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830 , lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.*

L'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	2.697.103,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	2.697.103,39

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.873.916,48	€ 2.017.537,22	€ 2.697.103,39
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.017.537,22			€ 2.017.537,22
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.441.243,44	€ 1.976.258,65	€ 73.910,41	€ 2.050.169,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 95.146,72	€ 246.719,29	€ -	€ 246.719,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 454.873,45	€ 97.160,35	€ 82.235,38	€ 179.395,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.991.263,61</b>	<b>€ 2.320.138,29</b>	<b>€ 156.145,79</b>	<b>€ 2.476.284,08</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.579.512,08	€ 1.398.301,92	€ 200.752,09	€ 1.599.054,01
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 99.130,00	€ 99.128,29	€ -	€ 99.128,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.678.642,08</b>	<b>€ 1.497.430,21</b>	<b>€ 200.752,09</b>	<b>€ 1.698.182,30</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ 312.621,53</b>	<b>€ 822.708,08</b>	<b>-€ 44.606,30</b>	<b>€ 778.101,78</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 312.621,53</b>	<b>€ 822.708,08</b>	<b>-€ 44.606,30</b>	<b>€ 778.101,78</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 236.049,00	€ 186.908,06	€ -	€ 186.908,06
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 236.049,00</b>	<b>€ 186.908,06</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 186.908,06</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 236.049,00</b>	<b>€ 186.908,06</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 186.908,06</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.132.571,81	€ 241.730,87	€ 44.624,80	€ 286.355,67
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.132.571,81</b>	<b>€ 241.730,87</b>	<b>€ 44.624,80</b>	<b>€ 286.355,67</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.132.571,81</b>	<b>€ 241.730,87</b>	<b>€ 44.624,80</b>	<b>€ 286.355,67</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 896.522,81</b>	<b>-€ 54.822,81</b>	<b>-€ 44.624,80</b>	<b>-€ 99.447,61</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 630.000,00	€ 283.952,00	€ 3.500,00	€ 287.452,00
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 634.903,00	€ 286.540,00	€ -	€ 286.540,00
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.428.732,94</b>	<b>€ 765.297,27</b>	<b>-€ 85.731,10</b>	<b>€ 2.697.103,39</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

## **Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018**

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013. Il Revisore rileva però, che tali dati risultano presenti nella relazione illustrativa della GC.

L'Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2020: **9,49**

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 **ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente **non ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente nel bilancio di previsione 2021/2023 l'ente ha applicato il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 1%.

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 754.019,79

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 492.417,96, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 467.322,47 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	754.019,79
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	74.646,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	186.955,83
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>492.417,96</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	492.417,96
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	25.095,49
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>467.322,47</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2020</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 559.202,60
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 952.224,78
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 786.926,69
<b>SALDO FPV</b>	€ 165.298,09
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.963,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 8.416,30
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 2.452,67
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 559.202,60
<b>SALDO FPV</b>	€ 165.298,09
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 2.452,67
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 29.519,10
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 1.355.086,94
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	€ 2.111.559,40

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 1.920.537,73	€ 2.081.563,52	€ 1.976.258,65	94,94106863
<b>Titolo II</b>	€ 95.146,72	€ 246.947,33	€ 246.719,29	99,90765642
<b>Titolo III</b>	€ 291.017,00	€ 182.283,65	€ 97.160,35	53,30173606
<b>Titolo IV</b>	€ 210.000,00	€ 221.985,53	€ 186.908,06	84,19830788
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	120.075,83
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.510.794,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.782.293,73
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	84.122,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.128,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>665.325,74</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	12.519,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>677.844,84</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	74.646,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	186.955,83
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>416.243,01</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	25.095,49
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>391.147,52</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	17.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	832.148,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	221.985,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	292.155,41
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	702.804,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)</b>		<b>76.174,96</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>76.174,96</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>76.174,96</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>754.019,80</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		74.646,00
Risorse vincolate nel bilancio		186.955,83
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>492.417,97</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		25.095,49
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>467.322,48</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
<b>O1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>677.844,84</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	12.519,10
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	74.646,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	25.095,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	186.955,83
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>378.628,42</b>

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0				0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
	contenzioso Ceva Logistics Italia SRL	44573,81				44573,81
Totale Fondo contenzioso		44573,81	0	0	0	44573,81
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						0
356/0	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	303315,51		74646	23683,4	401644,91
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		303315,51	0	74646	23683,4	401644,91
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						0
	indennità fine mandato sindaco	5500,48			1412,09	6912,57
Totale Altri accantonamenti		5500,48	0	0	1412,09	6912,57
<b>Totale</b>		<b>353389,8</b>	<b>0</b>	<b>74646</b>	<b>25095,49</b>	<b>453131,29</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
101/0	entrate generali	322/2	trattamento economico accessorio dipendenti	0						-1348,92	0	1348,92
	entrate correnti generali	322/4	quota fondo efficienza servizi esercizi precedenti	12519,1	12519,1		12519,1				0	0
	contributo del ministero dell'interno per misure urgenti per emergenza epidemiologica da Covid-19		spese correnti relative all'emergenza covid-19			176550,18	17357,35				159192,83	159192,83
101/0	contributo del ministero dell'interno per misure urgenti per emergenza epidemiologica da Covid-19		spese conto capitale relative all'emergenza covid-19			780,8	780,8					
102/0	contrib. Ministero Interno per compenso lavoro straord., indennità ordine pubblico e acq. dispositivi di protezione individuale personale polizia locale per il contenimento fenomeno Covid-19	332/1	comp. lavoro straord. personale polizia locale per il contenimento del fenomeno Covid-19			273,42	273,42					
106/0	contributi dello stato per finalità diverse	14-gen	indennità carica al sindaco e assessori comunali			2365,85					2365,85	2365,85
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				<b>12519,1</b>	<b>12519,1</b>	<b>179970,25</b>	<b>30930,67</b>	<b>0</b>	<b>-1348,92</b>		<b>161558,68</b>	<b>162907,6</b>
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri vincoli</b>												
03-gen	L.M.U. per poste esercizi precedenti (recupero evasione)	189/0	spese per accertamento tributi comunali			25397,15					25397,15	25397,15
<b>Totale altri vincoli (l/5)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25397,15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>25397,15</b>	<b>25397,15</b>
<b>Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)</b>				<b>12519,1</b>	<b>12519,1</b>	<b>205367,4</b>	<b>30930,67</b>	<b>0</b>	<b>-1348,92</b>		<b>186955,83</b>	<b>188304,75</b>

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	161558,68	162907,6
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	25397,15	25397,15
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>186955,83</b>	<b>188304,75</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincoli, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).



### Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 76.324,50	€ 120.075,83	€ 84.122,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 76.324,50	€ 120.075,83	€ 84.122,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 88.188,63	€ 832.148,95	€ 702.804,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 88.188,63	€ 832.148,95	€ 702.804,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 2.111.559,40, come risulta dai seguenti elementi:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE anno 2020**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2017537,22
RISCOSSIONI	(+)	159645,79	2790998,35	2950644,14
PAGAMENTI	(-)	245376,89	2025701,08	2271077,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2697103,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2697103,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	523501,74	229237,68	752739,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	116024,37	435332,35	551356,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			84122,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			702804,12
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>2111559,40</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:**

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>				401644,91
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				44573,81
Altri accantonamenti				6912,57
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>453131,29</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				162907,6
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				25397,15
Altri vincoli				
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>188304,75</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>244897,04</b>
			<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1225226,32</b>
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
			<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre .....

Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.728.817,65	€ 1.384.606,04	€ 2.111.559,40
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 223.604,74	€ 353.389,80	€ 453.131,29
Parte vincolata (C)	€ 13.429,77	€ 12.519,10	€ 188.304,75
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 248.714,09	€ 185.220,61	€ 244.897,04
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.243.069,05	€ 833.476,53	€ 1.225.226,32

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

<b>FPV spesa corrente</b>		
<b>Voci di spesa</b>		<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante		14.011,67
Trasferimenti correnti		-
Incarichi a legali		25.745,92
Altri incarichi		27.197,35
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente		-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020		-
Altro(**)	dettaglio	17.167,63
<b>Missione 1 - Servizi generali di gestione</b>	<b>6.096,09</b>	
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	500,2	
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	323,3	
Missione 9-Sviluppo sostenibile , tutela del territorio e dell'ambiente	3.124,00	
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.953,00	
Missione 11 - Soccorso civile	1.903,20	
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.267,84	
	17.167,63	
<b>Totale FPV 2020 spesa corrente</b>		<b>84.122,57</b>
** specificare		

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa”

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

## Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

### Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 12.519,00					€ 12.519,00	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 17.000,00									€ 17.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la

verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

**Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."**

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.34 del 09/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.34 del 09/04/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 689.111,16	€ 159.645,79	€ 523.501,74	-€ 5.963,63
Residui passivi	€ 369.817,56	€ 245.376,89	€ 116.024,37	-€ 8.416,30

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.963,63	€ 7.067,38
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 1.348,92
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 5.963,63	€ 8.416,30

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 161.219,25	€ 27.676,94	€ 70.461,39	€ 64.681,70	€ 116.756,88	€ -	€ 490.425,38	€ 389.144,96
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 680,96	€ 493,00	€ 4.206,34	€ 9.243,38	€ 16.414,19	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	2%	6%	14%	14%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 674,50	€ -	€ 427,60	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 674,50	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.334,81	€ -	€ 9.594,24	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.334,81	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.
- nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio".

Circa questa modalità di compilazione della tabella si è espressa anche la Corte dei conti Emilia-Romagna (nota sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna del 21.1.2021) con riferimento alla compilazione della tabella 2.2. del Questionario al rendiconto 2019 precisando che "Nella colonna "Totale dei residui conservati al 31.12.2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivi dei residui di competenza. Nelle colonne precedenti sono da inserire i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati in bilancio al

1.1.2019 (riaccertati) e la colonna riferita al 2019 conterrà i dati di competenza.”

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020. (quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020)

### ▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 401.644,91.

Si prende atto che non ricorrono le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8.(disavanzo 2019).

*N.B.*

*Si rammenta che a seguito del passaggio obbligatorio dall'FCDE semplificato a quello ordinario l'art. 39-quater, comma 1 del d.l. 162/2019 prevede che "Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti."*

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 44.573,81, **determinato prudenzialmente** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente o probabile a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 44.573,81. disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 44.573,81 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente e riproposti in sede di rendiconto.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è presente accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016. Nessuna di dette aziende, istituzioni o società presenta dati di bilancio tali da far prevedere perdite di esercizio da ripianare.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.500,48
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.412,09
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 6.912,57</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha ravvisato la necessità di provvedere ad ulteriori accantonamenti per le passività potenziali e probabili.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	155536,25	292155,41	136619,16
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	<b>TOTALE</b>			<b>136619,16</b>

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.081.563,52	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 246.947,33	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 182.283,65	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 2.189.919,03	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 218.991,90	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 39.158,05	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 179.833,85	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 39.158,05	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100</b>		<b>178,81%</b>

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019</b>	+	€ 869.154,59
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020</b>	-	€ 99.128,29
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020</b>	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 770.026,30

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Residuo debito (+)	€ 1.063.531,02	€ 963.833,02	€ 869.154,59
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 99.698,00	-€ 94.678,43	-€ 99.128,29
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 963.833,02</b>	<b>€ 869.154,59</b>	<b>€ 770.026,30</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.997,00	1.956,00	1.996,00
Debito medio per abitante	482,64	444,35	385,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Oneri finanziari	€ 48.265,64	€ 43.607,91	€ 39.158,05
Quota capitale	€ 99.698,00	€ 94.678,43	€ 99.128,29
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 147.963,64</b>	<b>€ 138.286,34</b>	<b>€ 138.286,34</b>

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

Non sono state rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente o di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 754.019,79
- W2 (equilibrio di bilancio): € 492.417,96
- W3 (equilibrio complessivo): € 467.322,47

***Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).***

***Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.***

***L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.***

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
<b>Recupero evasione IMU</b>	€ 255.370,68	€ 255.370,68	€ -	€ -
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione altri tributi- TASI</b>	€ 51.069,50	€ 51.069,50	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 306.440,18	€ 306.440,18	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 269,25	100,00
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 269,25	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 269,25	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2019 in quanto ell'anno 2020 la nuova IMU comprende anche la quota di TASI soppressa e confluita nel nuovo tribuito.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

#### **IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020		
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020		#DIV/0!

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

**TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020		
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020		#DIV/0!

**Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 27.690,20	€ 38.068,91	€ 111.908,06
Riscossione	€ 27.690,20	€ 38.068,91	€ 111.908,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ -	
2020	€ -	

(eventuale)

Nel caso in cui l'Ente abbia utilizzato gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19 specificare come segue

Gli oneri di urbanizzazione impiegati per finanziare spese Covid-19 sono i seguenti:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2018	2019	2020
accertamento	€ 17.121,82	€ 12.610,83	€ 5.154,42
riscossione	€ 23.412,12	€ 11.963,33	€ 4.726,82
%riscossione	136,74	94,87	91,70

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Accertamento 2019</b>	<b>Accertamento 2020</b>
Sanzioni CdS	€ 17.121,82	€ 12.610,83	€ 5.124,42
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 17.121,82	€ 12.610,83	€ 5.124,42
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 8.560,91	€ 6.305,42	€ 2.562,21
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

#### **CDS**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2020	€ 674,50	100,00
Residui riscossi nel 2020	€ 674,50	100,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 427,60	
Residui totali	€ 427,60	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

#### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono aumentati di euro 996,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

#### **FITTI ATTIVI**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2020	€ 7.334,81	100,00
Residui riscossi nel 2020	€ 7.334,81	100,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 9.594,24	
Residui totali	€ 9.594,24	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 423.398,91	€ 448.045,44	24.646,53
102	imposte e tasse a carico ente	€ 31.174,92	€ 29.899,45	-1.275,47
103	acquisto beni e servizi	€ 1.114.690,85	€ 1.103.184,01	-11.506,84
104	trasferimenti correnti	€ 142.974,76	€ 111.904,28	-31.070,48
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 43.607,91	€ 39.158,05	-4.449,86
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 17.901,69		-17.901,69
110	altre spese correnti	€ 48.804,42	€ 50.102,50	1.298,08
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.822.553,46</b>	<b>€ 1.782.293,73</b>	<b>-40.259,73</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 33.500;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 535.207,01;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 521.300,60	€ 440.329,96
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 34.561,97	€ 26.589,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: formazione personale, missioni	€ 2.378,82	€ 3.084,40
Altre spese: buoni pasto	€ 5.657,80	€ 3.939,00
Altre spese: censimento popolazione	€ 992,69	
Altre spese: consultazioni elettorali	€ 2.798,01	€ 1.178,91
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 567.689,89</b>	<b>€ 475.122,12</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 32.482,88</b>	€ 17.920,28
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 535.207,01</b>	<b>€ 457.201,84</b>

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione precedente **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione precedente **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## **VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che solo per la società partecipata ACQUA NOVARA VCO S.p.A. i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione anche del loro organo di controllo.

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 23.12.2020 delibera n.39 (entro il 31 dicembre 2020) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2020 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2019)* e nei due precedenti.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

L'ente avendo popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

## **STATO PATRIMONIALE**

L'Ente si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, a regime, ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del d.lgs 267/2000 e ss.mm. come da proposta di deliberazione C.C. in via di approvazione nella stessa seduta del rendiconto.

La Situazione patrimoniale al 31.12.2020, è stata elaborata seguendo le modalità semplificate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto Ministeriale ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre 2020;
- del rendiconto finanziario 2020;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato;
- finanziari extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci del Patrimonio netto e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Nello stato patrimoniale semplificato sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

**Risultato conto patrimoniale**

	Consistenza al 31.12.2019	Consistenza al 31.12.2020	Differenza
<b>ATTIVO</b>			
A) CREDITO VS LO STATO E A.P.	---	---	---
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.2018.913,59	6.170.461,40	-48.452,19
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.418.502,60	3.062.083,50	+643.580,90
D) RATEI E RISCOINTI	10.416,67	10.936,85	+520,18
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>8.647.832,86</b>	<b>9.243.481,75</b>	<b>+595.648,89</b>
<b>PASSIVO</b>			
A) PATRIMONIO NETTO	7.358.772,42	7.869.133,30	-510.360,88
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	50.074,29	51.486,38	-1.412,09
C) TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.238.972,15	1.321.383,02	- 82.410,87
E) RATEI RISCOINTI	14,00	1.479,05	- 1.465,05
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>9.243.481,75</b>	<b>8.647.832,86</b>	<b>- 595.648,89</b>

**ATTIVO***Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario:

- esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

-

*Disponibilità liquide*

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

**PASSIVO***Patrimonio netto*

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All.4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 1.1.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento anno 2020
Immobilizzazioni immateriali	57384,55
Immobilizzazioni materiali di cui:	5977320,04
- inventario dei beni immobili	3766894,24
- inventario dei beni mobili	114824,49
Immobilizzazioni finanziarie	135756,81
Rimanenze	

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Si rileva che al fine di verificare la concordanza dei rapporti con gli organismi partecipati e enti strumentali è necessario procedere alla conciliazione dei crediti/debiti con gli organismi partecipati e enti strumentali che deve essere sottoscritta dall'Organo di controllo delle società partecipate e enti strumentali stessi, nonché dal Revisore dell'Ente. Si invita pertanto l'Ente a provvedere con la richiesta alle società partecipate e enti strumentali delle posizioni creditorie e debitorie nei confronti dell'Ente medesimo.

Si rileva che l'Ente non ha allegato al Rendiconto l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs n.231/2002 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, pur avendo indicato i dati nella relazione illustrativa della Giunta Comunale. Il Revisore invita l'Ente a verificare la procedura di estrazione dell'elenco delle fatture pagate oltre la scadenza.

Si rileva inoltre che:

- la Ragioneria Generale dello Stato, in attesa della pubblicazione in Gazzetta ufficiale, ha diffuso il 7.4.2021 il nuovo decreto interministeriale sulla certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19 n. 59033/2021;
- dal 7.4.2021 sul portale del Ministero dell'Economia e delle finanze è possibile accedere alle informazioni connesse alla certificazione del fondo funzioni fondamentali;

Viste le Faq presenti sul sito Ragioneria Generale dello Stato in merito alla certificazione del fondo funzioni fondamentali ed in particolare la faq. N. 38 secondo cui:

- confluiscono nell'avanzo vincolato da vincoli di legge le risorse del fondo funzioni fondamentali non utilizzate, la quota 2021 dei contratti di servizio continuativo oggetto di certificazione e la quota riconosciuta e non utilizzata per TARI e le ulteriori risorse vincolate dai ristori specifici di entrata relativi all'IMU, Tosap/Cosap;
- confluiscono nell'avanzo vincolato da trasferimenti i ristori specifici di spesa non utilizzati;

Il Revisore prende atto che, non essendo ancora stata predisposta la certificazione del fondo funzioni fondamentali, l'Ente ha quantificato la somma dell'eventuale avanzo da vincolare per il mancato utilizzo del fondo funzioni fondamentali nell'esercizio 2020 in euro 159.192,83 precedentemente allocata correttamente alla voce del piano dei conti finanziario E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri".

Dal 7 aprile 2021 sul portale del pareggio di bilancio è possibile inserire i dati per la certificazione del così detto "fondone" e il Revisore invita l'Ente ad anticipare la trasmissione delle informazioni alla BDAP, per meglio quantificare e ben ripartire nei vincoli corretti gli importi. In caso di discordanza con quanto già vincolato il Revisore invita l'Ente a valutare o l'emendamento al rendiconto, se non ancora approvato o la riapertura del Consuntivo. Si rimane comunque in attesa di linee guida ufficiali.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

